



**REGOLAMENTO PER LA GESTIONE
DELLE DONAZIONI DA PARTE
DELL'ASST BERGAMO OVEST**

INDICE

<i>Normativa di riferimento</i>	Pag. 3
Art. 1 Oggetto del Regolamento	Pag. 3
Art. 2 Definizioni	Pag. 4
Art. 3 Proposta di donazione	Pag. 5
Art. 4 Condizioni per l'accettazione della proposta di donazione	Pag. 6
Art. 5 Istruttoria	Pag. 7
Art. 6 Diniego all'accettazione della donazione	Pag. 7
Art. 7 Garanzia anonimato	Pag. 8
Art. 8 Procedimento	Pag. 8
Art. 9 Forma della donazione	Pag. 9
Art. 10 Beni consumabili in prova	Pag. 10
Art. 11 Beni esclusi dal Regolamento	Pag. 10
Art. 12 Privacy	Pag. 10
Art. 13 Accettazione donazioni nei periodi di Emergenza Sanitaria	Pag. 11
Allegati	
All. 1 Modulo "Donazione in denaro"	
All. 2 Modulo "Donazione in denaro Emergenza"	
All. 3 Modulo "Donazione di beni"	
All.4 Modulo Istruttoria	



REGOLAMENTO GESTIONE DONAZIONI DA PARTE DELL'AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE BERGAMO OVEST

Normativa di riferimento

- **D.Lgs n. 33 del 14.03.2013** ad oggetto “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”.
- **Art. 769 e seguenti – Codice Civile.**
- **Art. 99, c. 5 D.L. 17.03.2020 n. 18** convertito nella Legge 24.04.2020 n. 18.
- **Art. 18 D.L. 19.05.2020 n. 34** convertito nella Legge 17.07.2020 n. 77.
- **Linee Guida dell'ORAC** (divulgate da Regione Lombardia tramite nota prot. n. ORAC.2020.0000227 del 29.06.2020) in ordine all'attività di controllo dell'emergenza Covid-19, con particolare riferimento alla gestione e rendicontazione dell'erogazioni liberali.
- **Comunicato Presidente ANAC** del 29.07.2020.
- **Deliberazione Orac 13/2020** “Approfondimenti in materia di donazioni e operatività del sistema dei controlli nell'emergenza” e alla Deliberazione Orac 24/2021 “Approvazione dei documenti relativi al monitoraggio delle raccomandazioni espresse da ORAC per gli enti sanitari in materia di erogazioni liberali nel periodo emergenziale e sul regolamento per le donazioni”

Art. 1

Oggetto del Regolamento

Il presente Regolamento disciplina l'iter di accettazione delle donazioni effettuate da chiunque – persona fisica, giuridica, ente o associazione - abbia la piena capacità di disporre dei propri beni a favore dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Bergamo Ovest.

Le suddette donazioni si suddividono in:

1. donazioni in denaro con o senza vincolo di destinazione;
2. donazioni di beni mobili (tecnologie sanitarie, tecnologie non sanitarie, beni ad uso corrente, arredi, suppellettili, libri e riviste, software);
3. donazioni beni mobili registrati (autoveicoli).

Il contratto di donazione è disciplinato dal Codice Civile agli artt. 769 e ss.



REGOLAMENTO GESTIONE DONAZIONI DA PARTE DELL'AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE BERGAMO OVEST

Art. 2

Definizioni

Ai fini del presente regolamento deve intendersi per:

- "donante" il soggetto privato, sia esso persona fisica o giuridica, purché in possesso dei requisiti di legge per contrarre ordinariamente con la Pubblica Amministrazione, che intende conferire un bene/denaro all'ASST Bergamo Ovest senza richiedere alcuna contro-prestazione (oppure per spirito di liberalità);
- "donatario" l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale ASST Bergamo Ovest;
- "liberalità" un contratto a titolo gratuito, non a prestazioni corrispettive, in cui il donatario non è tenuto ad una controprestazione.

In particolare:

- "donazione" il contratto col quale, per spirito di liberalità, una parte arricchisce l'altra, disponendo a favore di questa di un suo diritto, o assumendo verso la stessa un'obbligazione (art. 769 c.c.);
 - è caratterizzato dall'assenza di alcun interesse economico, diretto o indiretto, da parte del disponente (animus donandi);
 - necessita di forma solenne (atto pubblico) a tutela del disponente rispetto all'impoverimento patrimoniale;
- "donazione di modico valore" la donazione che ha per oggetto denaro o beni mobili, ed è valida anche se manca l'atto pubblico, purché vi sia stata la tradizione. La modicità è valutata anche in rapporto alle condizioni economiche del donante (art. 789 c.c.). In ogni caso, e fatto salvo, ai fini del giudizio sulla modicità della donazione, il raffronto con le condizioni economiche del donante, l'Azienda Socio Sanitaria ASST Bergamo Ovest stabilisce che il limite massimo, oltre il quale la donazione deve necessariamente essere effettuata per atto pubblico, è fissato in Euro 50.000;
- "erogazione liberale" il contratto gratuito (atipico) che può prevedere il perseguimento di un interesse economico da parte del disponente (esempi: omaggio campioni gratuiti, finanziamenti alla ricerca);

Le donazioni e le erogazioni liberali possono essere:

- non vincolate;
- vincolate.

Le prime sono liberalità erogate senza che il donatore, o comunque il terzo, ne limiti in qualche modo l'utilizzo.



REGOLAMENTO GESTIONE DONAZIONI DA PARTE DELL'AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE BERGAMO OVEST

Le liberalità vincolate, invece, sono quelle che il donatore, o comunque il terzo esterno, assoggetta a vincoli che ne limitano l'utilizzo in modo temporaneo (vincoli di tempo o di scopo) o duraturo. Nel caso in cui il donatore vincoli la donazione in denaro ad una determinata finalità, quest'ultima potrà essere accettata solo qualora sia giudicata lecita, compatibile con l'interesse pubblico ed i fini istituzionali dell'Azienda e non comporti un onere che ecceda l'entità della donazione stessa o la programmazione aziendale.

Nell'ambito dell'esercizio della propria discrezionalità, la ASST manifesta la propria volontà di accettare la donazione mediante formale provvedimento amministrativo.

Art. 3

Proposta di donazione

La proposta di donazione deve essere formalizzata come da modelli allegati (Allegato 1 donazioni in denaro – Allegato 2 donazioni in denaro Emergenza – Allegato 3 donazioni di beni) scaricabili dal sito aziendale, da parte del soggetto donante ed indirizzata al Direttore Generale, con cui si comunica la disponibilità a fornire a titolo gratuito un bene mobile oppure un'elargizione di denaro.

Nell'ipotesi in cui il soggetto donante non specifichi espressamente la destinazione, l'ASST Bergamo Ovest destinerà la donazione secondo le proprie necessità.

Nel caso in cui il donante vincoli la donazione ad una determinata finalità, il bene può essere accettato solo qualora la suddetta finalità sia lecita, compatibile con l'interesse pubblico e con i fini istituzionali dell'ASST e non comporti, a giudizio dell'Azienda, un onere eccessivo rispetto all'entità della donazione stessa e alla programmazione aziendale o vincoli l'Azienda all'acquisto di materiale di consumo esclusivo, ovvero, nel caso di tecnologie sanitarie o non sanitarie o beni informatici, alcun vincolo di acquisto o di altri beni informatici.

Il donante potrà precisare se intende gravare la donazione di un onere, ai sensi dell'art. 793 c.c., a carico dell'ASST Bergamo Ovest.

Nella proposta di donazione devono essere indicati, come da modelli Allegato n. 1, n.2 e n. 3:

1. il nome, il cognome, la residenza del proponente se persona fisica, ovvero la sua denominazione e la sua sede legale se persona giuridica;



REGOLAMENTO GESTIONE DONAZIONI DA PARTE DELL'AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE BERGAMO OVEST

2. la volontà di donare il denaro od il bene mobile e se, persona giuridica, l'attestazione della legittimazione ad effettuare la donazione;
3. l'eventuale struttura aziendale destinataria della donazione;
4. l'importo, qualora la donazione sia in denaro;
5. qualora l'oggetto della donazione sia un bene mobile:
 - la marca, il modello, il valore (I.V.A. inclusa);
 - se il bene è stato acquistato dal proponente:
 - ✓ la cessione del diritto di garanzia relativo alla cosa venduta;
 - ✓ l'impegno ad allegare copia della fattura d'acquisto e copia dei documenti relativi alla garanzia;
 - se il bene è un dispositivo medico, la sua conformità alla normativa vigente;
 - la dichiarazione di non esistenza di materiali di consumo esclusivi connessi all'utilizzo dell'apparecchiatura;
6. l'impegno ad osservare il Regolamento Aziendale per la gestione delle donazioni;
7. la dichiarazione, qualora prevista, che la donazione sia di modico valore rispetto al proprio patrimonio (art. 783 C.C.);
8. la dichiarazione di non essere parte – personalmente, o quale amministratore, gestore, legale rappresentante, socio, titolare di partecipazioni o di incarico/incarichi in società, imprese commerciali, persone giuridiche, altri enti o associazioni – di un procedimento in corso diretto alla conclusione di un contratto a titolo oneroso con l'Azienda.

Art. 4

Condizioni per l'accettazione della proposta di donazione

La proposta di donazione può essere accettata solamente qualora ricorrano i seguenti requisiti:

1. presenza di tutti gli elementi elencati all'art. 3;
2. il bene mobile o la somma di denaro devono essere strumentali all'attività istituzionale dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Bergamo Ovest;
3. qualora oggetto della proposta sia uno strumento informatico, quest'ultimo deve essere compatibile con il sistema informatico aziendale e quindi preventivamente valutato dalla U.O.C. Sistemi Informativi;
4. la proposta non deve essere formulata dal donante durante il procedimento diretto a concludere un contratto a titolo oneroso con l'ASST Bergamo Ovest;



REGOLAMENTO GESTIONE DONAZIONI DA PARTE DELL'AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE BERGAMO OVEST

5. il proponente non deve avere i diritti di esclusiva sui beni di consumo o sui beni accessori del bene oggetto della proposta di donazione, salvo che, sussistendo tali diritti di esclusiva intenda donare anche tali beni;
6. deve provenire da soggetti che abbiano la piena capacità di disporre del bene donato.

Art. 5

Istruttoria

L'istruttoria svolta dalla UOS Affari Generali e Legali dovrà essere tesa a verificare:

- la capacità di donare del donante ai sensi di quanto disposto in materia dal Codice Civile;
- la sussistenza delle condizioni previste per contrattare con le Pubbliche Amministrazioni.
- In particolare, l'Azienda potrebbe prevedere di procedere alla verifica della sussistenza dei requisiti soggettivi, di natura morale e di capacità economica e finanziaria, in capo al soggetto che intende donare, con la conseguenza che potrà procedersi all'atto di donazione solo se i soggetti sono ritenuti idonei perché in possesso di tali requisiti.
- qualora la donazione sia vincolata a particolari finalità, il donante dovrà indicarle espressamente nella proposta di donazione. In tal caso la donazione potrà essere accettata solo se la suddetta finalità sia lecita, compatibile con l'interesse pubblico e con i fini istituzionali dell'Azienda e non comporti, a giudizio del donatario, un onere eccessivo rispetto all'entità della donazione stessa e alla programmazione aziendale.
- conformità delle apparecchiature alle disposizioni di legge in materia di prevenzione, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro ed eventuali spese per la messa a norma, spese di installazione e/o di modifica dei locali, spese di esercizio, manutenzione e riparazione.

Art. 6

Diniego all'accettazione della donazione

Nel caso in cui la proposta di donazione non risponda ai requisiti dettagliati nel precedente articolo, l'ASST Bergamo Ovest provvederà a dare formale comunicazione del diniego al donante, specificando le motivazioni di tale scelta, con particolare riferimento:

- alla presenza di un conflitto d'interessi tra l'ASST e il donante;
- alla sussistenza di costi correlati che facciano venire meno la convenienza economica della donazione stessa;



REGOLAMENTO GESTIONE DONAZIONI DA PARTE DELL'AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE BERGAMO OVEST

- all'assenza di un mercato concorrenziale per l'acquisto di materiali di consumo necessari per il funzionamento delle attrezzature oggetto di liberalità;
- al contrasto con i principi etici o alla presenza di una lesione d'immagine dell'Azienda.

Art. 7

Garanzia anonimato

Non sono ammesse donazioni qualora non sia indicato il proponente. Tuttavia su richiesta del medesimo, ove ricorrano i presupposti per poter accettare l'atto di liberalità, l'Azienda ne garantisce l'anonimato.

Art. 8

Procedimento

Tutte le proposte di donazione devono essere indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Bergamo Ovest.

Il Protocollo aziendale procede allo smistamento delle suddette all'U.O.S. Affari Generali e Legali per l'attivazione dell'istruttoria tecnico-amministrativa.

L'U.O.S. AA.GG.LL. verifica che la proposta di donazione corrisponda ai requisiti, di cui all'art. 3, invitando il proponente alla sua eventuale integrazione.

Una volta accertata l'esistenza dei suddetti presupposti, vengono richiesti i seguenti pareri scritti, di cui al modello istruttoria allegato 4:

1. del Direttore/Responsabile U.O./Servizio al quale il bene è destinato, al fine di verificare l'interesse all'acquisizione di quest'ultimo;
2. del Responsabile dell'U.O.C. Sistemi Gestionali Informativi, qualora si tratti di strumenti informatici, per verificare la compatibilità con il sistema informatico aziendale;
3. del Responsabile del Servizio Ingegneria Clinica/Servizio Farmacia aziendale qualora si tratti di dispositivi medici, al fine di verificare l'idoneità all'utilizzo;
4. del Responsabile U.O.C. Tecnico Patrimoniale e dei Servizi/Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione per eventuali verifiche di competenza;
5. del Direttore Medico di Presidio/del Direttore Amministrativo/Sanitario/Socio Sanitario per quanto di competenza al fine di verificare se il bene mobile o l'impiego di denaro siano strumentali all'attività istituzionale della struttura cui sono destinati.



REGOLAMENTO GESTIONE DONAZIONI DA PARTE DELL'AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE BERGAMO OVEST

L'accettazione della donazione è formalizzata con deliberazione del Direttore Generale su proposta dell'U.O.S. Affari Generali e Legali.

Il suddetto provvedimento, nel quale viene specificata la volontà del donante rispetto alla destinazione del bene, è trasmesso, per i conseguenti adempimenti:

- all'U.O./Servizio destinatario del denaro/bene;
- all'U.O.C. Programmazione, Bilancio e Contabilità;
- all'U.O.C. Sistemi Gestionali Informativi qualora la donazione consista in uno strumento informatico;
- al Servizio Ingegneria Clinica/Servizio Farmacia aziendale qualora la donazione consista in uno strumento biomedicale;
- all'U.O.C. Tecnico Patrimoniale per l'eventuale inventariazione;
- all'U.O.S. Gestione Acquisti, Provveditorato Economato per l'attivazione di eventuale successiva procedura d'acquisto.

E' onere dell'U.O.S. Affari Generali e Legali che ha curato l'istruttoria predisporre una lettera di ringraziamento per il donante, a firma del Direttore Generale.

Art. 9

Forma della donazione

Fuori dai casi di donazione di modico valore, anche in rapporto alle condizioni economiche del donante, la donazione richiede, a pena di nullità, la forma dell'atto pubblico notarile.

Ai sensi del presente Regolamento si definiscono di "modico valore" le donazioni, effettuate da persone fisiche, d'importo non superiore ad € 5.000,00 (cinquemila/00), ovvero non superiore ad € 50.000,00 (cinquanta/00) se proposte da persone giuridiche.

Gli importi sopraindicati possono variare in aumento nel caso in cui:

- il donante dichiara espressamente che la donazione sia di "modico valore" in rapporto alle proprie condizioni economiche;
- nel caso in cui la donazione derivi da raccolte di fondi effettuate a scopo benefico da



REGOLAMENTO GESTIONE DONAZIONI DA PARTE DELL'AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE BERGAMO OVEST

Associazioni/Fondazioni/Comitati.

È comunque facoltà del donante richiedere che la donazione, anche d'importi non superiori ad € 5.000,00 (cinquemila/00) per persone fisiche e non superiori ad € 50.000,00 (cinquanta/00) per persone giuridiche, avvenga con atto pubblico.

Tutte le spese conseguenti la donazione, spese notarili e spese di registrazione sono a carico del donante.

Qualora le somme oggetto di erogazione liberale modale non vengano utilizzate interamente per le finalità indicate dal donante, le stesse possano essere destinate al soddisfacimento di altri bisogni dell'Azienda, nel rispetto delle finalità istituzionali e dell'interesse pubblico.

Art. 10

Beni consumabili in prova

I beni consumabili in prova sono acquisiti nella quantità strettamente necessaria alla prova.

Tali beni sono acquisiti non a titolo di donazione, ma di acquisto a titolo gratuito a scopo di prova (assenza dell'animus donandi).

L'accettazione è effettuata dalla Struttura utilizzatrice, di regola sottoscrivendo il documento di trasporto del bene.

Art. 11

Beni esclusi dal Regolamento

Le donazioni di beni immobili non costituiscono oggetto del presente regolamento.

Art. 12

Privacy

I dati personali raccolti in applicazione del presente Regolamento saranno trattati esclusivamente per le finalità in esso previste. Gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti loro riconosciuti dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal Regolamento Europeo GDPR 679/2016.

Titolare del trattamento dei dati è l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Bergamo Ovest nella persona del Direttore Generale, che può nominare uno o più responsabili in conformità a quanto previsto nella citata normativa.



REGOLAMENTO GESTIONE DONAZIONI DA PARTE DELL'AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE BERGAMO OVEST

Il donante, al momento della presentazione della proposta di donazione, prenderà atto dell'informativa privacy pubblicata sul sito istituzionale dell'ASST Bergamo Ovest nella sezione privacy della homepage.

Art. 13

Accettazione donazioni nei periodi di Emergenza

PROCEDURA SEMPLIFICATA

L'ASST Bergamo Ovest procede all'accettazione di tutte le donazioni di beni mobili e denaro destinate - per espressa dichiarazione dei donanti - al contrasto dell'emergenza attraverso un procedimento che, pur assicurando la massima trasparenza, risulta semplificato e accelerato nella fase dell'istruttoria, in deroga temporanea alle disposizioni previste dalla prima parte del presente Regolamento aziendale.

Ogni manifestazione di volontà di donare, fatta eccezione per le donazioni in denaro di modico valore effettuate direttamente con bonifico bancario, dovrà pervenire, attraverso l'apposito modulo, al protocollo aziendale ed assegnata all' U.O.S. Affari Generali e Legali, per consentire una gestione uniforme delle stesse.

Anche nell'ipotesi in cui l'intenzione di donare di un privato, Ente o Associazione venga comunicata informalmente ad un assetto aziendale (per esempio attraverso un semplice colloquio telefonico) e il donante non ritenga di voler compilare il modulo succitato, l'operatore contattato dovrà provvedere a comunicare la proposta e le informazioni in proprio possesso tramite e-mail all'indirizzo affari_generali@asst-bgovest.it.

L'U.O.S. Affari Generali e Legali, al fine di una rapida valutazione dell'idoneità e della destinazione dei beni oggetto della proposta, farà riferimento, in base alle tipologie degli stessi, al Referente individuato per ciascuno dei seguenti settori: Ingegneria Clinica, Servizio Prevenzione e Protezione, Sistemi Gestionali Informativi, Direzione Medica di Presidio, Farmacia Aziendale, U.O.S. Approvvigionamenti.

MODALITÀ DELLA DONAZIONE

Limitatamente al periodo di Emergenza e per le donazioni in denaro di modico valore l'ASST Bergamo Ovest può procedere all'accettazione anche in assenza di formale domanda di donazione.



REGOLAMENTO GESTIONE DONAZIONI DA PARTE DELL'AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE BERGAMO OVEST

CONTABILITÀ SEPARATA

L'ASST Bergamo Ovest ha la facoltà di attivare un conto corrente dedicato, presso il proprio Tesoriere, per l'Emergenza Sanitaria, assicurandone la completa tracciabilità, in ogni caso deve essere garantita tramite specifica causale la riconducibilità della donazione al periodo di emergenza

PUBBLICITÀ

In ossequio dell'art. 99, c. 5 D.L. n. 18/2020 (convertito in L. 27/2020) e del Comunicato del Presidente ANAC del 29.07.2020 (All. 1) l'ASST Bergamo Ovest pubblica, sul sito istituzionale, nella sezione Amministrazione Trasparente – sottosezione Interventi straordinari e di emergenza, la rendicontazione delle erogazioni liberali, al fine di garantire la trasparenza della fonte e dell'impiego di quest'ultime.

L'U.O.C. Programmazione, Bilancio e Contabilità procede all'aggiornamento trimestrale della suddetta sottosezione, anche per dar conto di eventuali fondi pervenuti dopo la cessazione dello stato di Emergenza.

L'assolvimento del summenzionato obbligo di pubblicazione avviene attraverso la compilazione del modello uniforme predisposto dall'ANAC, al fine di garantire la conoscibilità delle erogazioni a tutti gli interessati.

FORMA DONAZIONE

Fermo restando la necessità dell'atto pubblico per tutte le donazioni di non modico valore, quest'ultimo, laddove previsto, verrà stipulato, anche cumulativamente, alla fine del periodo dell'Emergenza.

Le spese per la redazione dello stesso sono a carico del donante, così come le ulteriori eventuali spese inerenti la donazione.